



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

**FONDO DI ATENEIO PER LA RICERCA ANNO 2017**  
**PROGETTO DI RICERCA DI DIPARTIMENTO**

**1. Titolo del Progetto di Ricerca**

CHI È UN ITALIANO? LA DENAZIONALIZZAZIONE NELL'EPOCA FASCISTA

**2. MacroSettore ERC del progetto**

SH6 The Study of the Human Past: Archaeology and history

**Sotto settori ERC di riferimento**

SH6\_13 Cultural history, history of collective identities and memories

SH5\_10 Cultural heritage, cultural identities and memories

SH2\_3 Diversity and identities, gender, interethnic relations

**3. Parole Chiave (MASSIMO 5)**

Denazionalizzazione, Cittadinanza, Fascismo, Ebrei, Leggi razziali

**4. Responsabile Progetto (P.I.) (ricercatore a tempo indeterminato e ricercatore a tempo determinato ex art. 24 L.240/2010, lettera a) e lettera b), professore associato o professore ordinario)**

**COGNOME:** Rapini

**NOME:** Andrea

**Data di nascita:** 09/07/1971

**Qualifica:** Ricercatore a tempo indeterminato

**Dipartimento:** Comunicazione e economia

**(telefono):** 051 235019

**(E-mail):** andrea.rapini@unimore.it



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

**5. Softosettore ERC del PI**

SH6\_7 Modern and contemporary history

**6. Elenco dei docenti e dei ricercatori (strutturati e non strutturati) partecipanti, appartenenti esclusivamente all'Università di Modena e Reggio Emilia**

NOME	COGNOME	DIPARTIMENTO	RUOLO/ Tipologia di rapporto
Andrea	Rapini	Comunicazione e Economia	Ricercatore TI
Federico	Montanari	Comunicazione e Economia	

**7. Principali pubblicazioni del P.I. e dei componenti il gruppo di ricerca negli ultimi 5 anni 2012-2016 (max 10), con eventuali indici bibliometrici:**

Andrea Rapini, "Can Peasants Make a Revolution? Colonialism, Labour, and Power Relations in Pierre Bourdieu's Algerian Inquiries", *International Review of Social History*, n. 61/3, 2016, pp. 389-421.

Andrea Rapini, "Attori, spazi e saperi della riforma sociale in Italia durante la Grande Guerra", *Passato e Presente*, n. 99, 2016, pp. 59-86.

Andrea Rapini, "Dans le cône d'ombre de la crise: historiens et histoires des années quatre-vingt en Italie", *Cahiers d'études italiennes*, n. 14, 2012, pp. 19-45.

Andrea Rapini, Christine Frisinghelli, Franz Schultheis (ed.), *Pierre Bourdieu, In Algeria. Immagini dello sradicamento*, Roma, Carocci, pp. 5-307, with Andrea Rapini, "Introduction", pp. 7-54.

**8. Curriculum scientifico del P.I. (Max 3000 caratteri, spazi inclusi)**



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

Andrea Rapini è ricercatore di storia contemporanea presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Comunicazione e economia. In passato è stato Visiting researcher presso l'Università di Paris X, borsista della rete internazionale ESSE (Pour un Espace des Sciences Sociales Européen) nel quadro del Sixth Framework Programme (Call FP6-CITIZENS-2), Chercheur invité presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi e dal 1/9/2017 al 28/2/2018 sarà Chercheur resident presso l'École Française di Roma. E' membro corrispondente della rivista di storia contemporanea *Passato e Presente*, membro e fondatore dell'Associazione Romano Canosa per gli studi storici, membro dell'editorial board della rivista "KE. Annual Trilingual Review of Social Research" e membro della "Pierre Bourdieu Foundation". Tra i suoi interessi di ricerca: la storia contemporanea dell'Italia, la storia sociale dei saperi di governo, la storia del movimento operaio e sindacale, la storia e la memoria dell'antifascismo, la storia sociale della storiografia, Pierre Bourdieu e l'interdisciplinarietà. Nel 2017 ha tenuto una relazione dal titolo A science "for" the state or a science "about" the state? The circulation and institutionalization of administrative science in Italy. Contribution to a social history of relations between state-building and knowledge presso l'École Française di Roma al convegno The transnational factory of "national science" in Italy 1839-late 1920s (2-3/03/2017) e una relazione dal titolo Total War and Social Reform a Vitoria-Gasteiz (Spain) presso l'Instituto de Historia Social, Facultad de Letras al convegno Previsión Social y Mundo del Trabajo. Europa, del Siglo XIX a Nuestros Dias (4-5/07/2017). Sta attualmente lavorando ad un progetto sulla denazionalizzazione degli ebrei durante il fascismo dal titolo A Transnational History of the Jewish Refugees Across the Shoah: Diaspora, Denationalization and Memory.

**9. Abstract del progetto di ricerca (max 2000 caratteri, spazi inclusi)**

Svolgendo ricerche presso l'Archivio Centrale dello Stato di Roma ho scoperto i decreti di revoca della cittadinanza degli ebrei stranieri naturalizzati dopo il 1919 che consentono di redigere una base di dati con le generalità delle vittime, tra cui la provenienza geografica. Questa informazione permette di individuare i nomi degli ebrei denazionalizzati nella regione Emilia Romagna. Il progetto intende finanziare un contratto per cercare i dossiers individuali degli ebrei denazionalizzati negli archivi di stato delle province dell'Emilia Romagna, considerando che il dispositivo della denazionalizzazione affidava ai prefetti il compito di gestirne il funzionamento.

**10. Stato dell'arte (max 3000 caratteri, spazi inclusi)**

I Citizen Studies sono un campo di studi internazionale e interdisciplinare. Una parte di tali studi è rivolta ad indagare le politiche di denazionalizzazione o revoca della cittadinanza tra passato e presente. All'interno di questo sottocampo, le ricerche italiane sono pressoché inesistenti. Benché ci sia una ricca letteratura sulle leggi razziali di Mussolini sia su scala locale sia nazionale e siano noti gli articoli di legge che revocano la cittadinanza agli ebrei stranieri naturalizzati, nessuno studioso ne ha fatto uno specifico oggetto di ricerca. Non si conosce, quindi, il numero esatto e le generalità dei denazionalizzati. Ciò è accaduto, per quanto riguarda gli studiosi italiani, per due ragioni. Da una parte poiché l'Italia fino ad anni recenti è stata un paese di emigrazione poco incline ad occuparsi della storia dell'immigrazione. Dall'altra parte le fonti dell'istituzione che si occupava della denazionalizzazione presso il Ministero dell'Interno – la Demorazza – sono scomparse.

**11. Ipotesi, obiettivi, metodologia e risultati attesi (max 8000 caratteri, spazi inclusi)**



**UNIMORE**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

La ricerca si svolgerà presso gli archivi di stato delle province dell'Emilia Romagna con l'obiettivo scientifico di integrare la base di dati sugli ebrei denazionalizzati. In particolare, si cercherà di capire il funzionamento "in pratica" della denazionalizzazione e dei relativi ricorsi noti col nome di richieste di "discriminazione" e di raccogliere informazioni biografiche sulle vittime.

**12.Eventuali potenzialità applicative e impatto scientifico e/o tecnologico e/o socio-economico (max 3000 caratteri spazi inclusi)**

Si tratta di un contributo originale alla comprensione delle politiche di cittadinanza del passato, in un'epoca, l'attuale, in cui sentiamo la necessità di fondare una nuova cittadinanza postnazionale.

**13.Costo complessivo del progetto articolato per voci di costo:**

	Costo	Descrizione Max. 2.000 caratteri spazi inclusi
Eventuale cofinanziamento (certificato dal dipartimento)		
Costo dei contratti del personale da reclutare	3000 euro	Attività di ricerca
Attrezzature, strumentazioni e prodotti software		
Servizi di consulenza e simili		
Altri costi di esercizio (missioni, partecipazioni a convegni, attività di disseminazione dei risultati, pubblicazioni, organizzazione convegni, seminari, materiale di consumo, ecc)		
<b>Totale</b>		

Data,

31/7/2017

Firma del Responsabile scientifico